

RELAZIONE ex Art. 6 del D.LGS. 19.08.2016, N. 175

(“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”)

Ferrovie della Calabria Srl è una società in house totalmente partecipata dalla Regione Calabria.

Ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 (“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”):

“2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea....”.

In relazione a ciò ed a quanto previsto in generale dalla normativa vigente in materia si espone quanto segue.

I. SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale, con verifiche infrannuali trimestrali e semestrali mentre a consuntivo approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, un Bilancio di Esercizio e prospetti di rendiconto finanziario.

Per quanto riguarda il possibile rischio dei flussi reddituali e finanziari, occorre precisare che la società svolge come attività quasi esclusiva l’esercizio di trasporto pubblico locale ferroviario ed automobilistico sulla base contratti di servizio sottoscritti con la Regione Calabria che prevedono il pagamento dei corrispettivi a scadenze predeterminate che sostanzialmente vengono rispettate dall’ente committente. Le entrate proprie derivanti da vendita di titoli di viaggio sono vincolate a tariffe predeterminate dalla Regione sulla base di specifiche delibere che definiscono ed autorizzano gli eventuali aggiornamenti nonché dai flussi di utenza che vengono monitorati mediante i controlli sulla qualità e la regolarità dei servizi regolarmente effettuati dalla società. Particolare attenzione è rivolta al contrasto dell’evasione tariffaria con un più efficace sistema di controllo a bordo dei mezzi e con misure recentemente concordate e deliberate dalla Regione stessa che tendono a penalizzare l’acquisto a bordo del titolo di viaggio incentivando, invece, l’acquisto preventivo del titolo o l’acquisto dell’abbonamento. Su tale versante la società sta procedendo ad implementare i programmi informatici, in generale lo sviluppo dell’area IT, tendenti al miglioramento del sistema di bigliettazione elettronica con una più efficace vendita dei titoli di viaggio on line facilitando le modalità di acquisto per gli utenti e che determinerà sia il miglioramento del servizio sia un maggiore controllo dei titoli di viaggi con conseguente riduzione dell’evasione tariffaria peraltro già in diminuzione in virtù dell’intensificazione dei controlli sui mezzi di trasporto.

La Società si trova quindi nella condizione sostanziale di avere come unico e principale committente la Regione Calabria, la quale può determinare l'andamento della quasi totalità dei flussi reddituali e finanziari aziendali, sia in relazione ai corrispettivi derivanti da contratto di servizio e sia in ordine alle variazioni delle tariffe relative ai titoli di viaggio ordinari. L'attività della società è rivolta anche alla valorizzazione del patrimonio dalla quale conseguono una serie di rapporti contrattuali con clienti che determinano introiti diversi dai corrispettivi derivanti dai contratti di servizio.

Per come già detto, allo stato, non si riscontrano criticità per quanto riguarda il rischio di credito per la vendita di biglietti e di abbonamenti all'utenza, in quanto il pagamento avviene all'acquisto del titolo sia da parte del singolo utente che da parte delle agenzie autorizzate di rivendita.

Nel ribadire che non si rilevano particolari ritardi negli incassi dei crediti fatturati all'Ente Committente per i servizi di trasporto pubblico locale, tali da far paventare il rischio di crisi aziendale, vi è comunque da evidenziare che la Regione, in ordine a detti corrispettivi, è debitrice di importi a conguaglio afferenti fondi di riserva (2,5% per l'esercizio automobilistico e 4% per l'esercizio ferroviario) relativi ad anni pregressi, trattenuti ogni anno con riserva di erogarli dopo avere effettuato le verifiche sulla regolarità servizio. Sul punto si evidenzia che la costante azione della società tendente ad incassare tali partite creditorie e la disponibilità del personale della Regione preposto, sta determinando la riduzione dei crediti pregressi in parola.

Il conclamato aumento del prezzo delle materie prime utilizzate per la gestione ordinaria, in particolare con riferimento ai combustibili per la trazione (in particolare, gasolio), in ordine al quale, per il momento, non ci sono valide alternative tecniche già sperimentate, potrebbe determinare delle criticità sui flussi finanziari, atteso che sulla questione non vi sono stati significativi adeguamenti contrattuali.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi finanziari, la Società effettua i propri investimenti in beni strumentali, utilizzando e gestendo in modo accorto la liquidità che si genera dalla gestione operativa. Gli investimenti di maggiore entità, di norma avvengono sulla base di specifici finanziamenti rivenienti in prevalenza da programmazione regionale o statale. Gli esercizi 2022 e 2023 sono stati caratterizzati dall'assegnazione alla società di numerose risorse per investimenti mirati al rinnovo del parco rotabile automobilistico e ferroviario e per il rinnovo e/o rifacimento del patrimonio infrastrutturale dell'azienda. Per effetto dell'inclusione della Regione Calabria nel piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la società, designata quale soggetto attuatore degli investimenti, è stata destinataria di circa 330 milioni di euro per gli interventi sull'infrastruttura ferroviaria e per l'acquisto di rotabili ferroviari con alimentazione ad idrogeno per i quali la società ha ottenuto ulteriori finanziamenti finalizzati alla realizzazione di una centrale di produzione di idrogeno.

Allo stato attuale la Società ha debiti verso il sistema bancario per effetto di mutui contratti per far fronte nella fase iniziale ad investimenti (derivanti comunque da finanziamenti regionali e statali) ed a liquidità corrente. Le rate di mutuo sono ordinariamente assolate alle relative scadenze.

II. REGOLAMENTI INTERNI VOLTI A GARANTIRE LA CONFORMITÀ DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ ALLE NORME DI TUTELA DELLA CONCORRENZA, COMPRESSE QUELLE IN MATERIA DI CONCORRENZA SLEALE, NONCHÉ ALLE NORME DI TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE O INTELLETTUALE

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla Società, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, si riscontra che il relativo fatturato è effettuato, in massima parte, nello svolgimento dell'attività di esercizio del servizio pubblico di trasporto sia in modalità automobilistica che ferroviaria derivante dall'affidamento effettuato dalla Regione Calabria. Ciò conduce alla valutazione che non si rilevano rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere particolari regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza.

In ogni caso, la Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale.

III. UFFICIO DI CONTROLLO INTERNO STRUTTURATO SECONDO CRITERI DI ADEGUATEZZA RISPETTO ALLA DIMENSIONE E ALLA COMPLESSITÀ DELL'IMPRESA SOCIALE, CHE COLLABORA CON L'ORGANO DI CONTROLLO STATUTARIO, RISCOSTRANDO TEMPESTIVAMENTE LE RICHIESTE DA QUESTO PROVENIENTI, E TRASMETTE PERIODICAMENTE ALL'ORGANO DI CONTROLLO STATUTARIO RELAZIONI SULLA REGOLARITÀ E L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE

In ordine alla tematica in oggetto, la Società, oltre all'organo di controllo statutario – Revisore Unico – ha nella propria organizzazione un Ufficio di controllo interno esclusivamente per la finalità di cui all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016.

Quanto sopra premesso, la Società dispone, oltreché di sistemi di gestione certificati da società all'uopo specializzate, anche dei seguenti uffici e centri di controllo che collaborano con il Revisore Unico, riscontrandone tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettendo, periodicamente, allo stesso relazioni in ordine all'attività di competenza svolta.

L'Ufficio Controllo Interno

La Società si è dotata di un Ufficio di Controllo Interno che, nell'ambito della macrostruttura aziendale, agisce direttamente ed organicamente alle dipendenze dell'Amministratore Unico e del Direttore Generale che si rendono garanti del sistema di controllo interno sui processi aziendali. Tale Ufficio relaziona agli organi statuari, amministrativi e di controllo, in ordine all'attività di competenza svolta.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- La Società ha nominato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in ottemperanza alla Legge 6.11.2012, n. 190, e ss.mm.ii., recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e alle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con particolare riferimento alla Delibera n.1134 del 08/11/2017 recante *“Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*.

Il RPCT aziendale esercita le funzioni ad esso spettanti in conformità alle disposizioni di legge e alle Linee Guida ANAC vigenti in materia. Gli atti di competenza e oggetto di obbligo di pubblicazione sono visionabili su sito internet della Società, www.ferroviedellacalabria.it, sezione “Società Trasparente”. Tale Responsabile relaziona con regolarità agli organi statuari, amministrativo e di controllo, in ordine all'attività di competenza svolta.

Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del Dlgs.n.231/2001 (M.O.G. 231) e Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

La Società si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione, ai sensi del Dlgs.n.231/2001 e s.m.i. recante *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*, che è stato aggiornato, nel mese di Dicembre 2021 in ragione delle variazioni organizzative intervenute e dei provvedimenti legislativi che hanno ampliato il novero degli illeciti la cui commissione può determinare la responsabilità amministrativa degli Enti. Coerentemente si è proceduto ad aggiornare il Codice Etico che è stato anche integrato con i Doveri di comportamento diretti a contrastare i reati di cui alla L.n.190/2012.

la suddetta documentazione è pubblicata sul sito web aziendale nella sezione: *società trasparente/altri contenuti - prevenzione della corruzione/Documentazione ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. (rev. 2021)*.

La società ha nominato un Organismo di Vigilanza ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e ss.mm.ii.), per l'espletamento dei compiti stabiliti da tale D.Lgs. n.231/2001 e da ogni ulteriore normativa vigente in materia.

Il vigente MOG 231 è in fase di revisione e aggiornamento a cura dell'Organismo di Vigilanza, alla luce della normativa sopravvenuta in materia.

Tale Organismo relaziona con regolarità agli organi statutari, amministrativo e di controllo, in ordine all'attività di competenza svolta.

IV. CODICI DI CONDOTTA PROPRI, O ADESIONE A CODICI DI CONDOTTA COLLETTIVI AVENTI A OGGETTO LA DISCIPLINA DEI COMPORTAMENTI IMPRENDITORIALI NEI CONFRONTI DI CONSUMATORI, UTENTI, DIPENDENTI E COLLABORATORI, NONCHÉ ALTRI PORTATORI DI LEGITTIMI INTERESSI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta quanto segue:

- la Società, in ottemperanza al D.Lgs.n. 231/2001, ha adottato un proprio Codice Etico volto a definire i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti di Ferrovie della Calabria sono tenuti ad osservare. Lo stesso è pubblicato sul sito internet della Società, www.ferroviedellacalabria.com, sia in "*società trasparente/altri contenuti - prevenzione della corruzione/Documentazione ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. (rev. 2021)*" che in "*società trasparente/disposizioni generali/atti generali/codice etico e doveri di comportamento*".

Ferrovie della Calabria, in linea con le Direttive emesse dall'Anac con Delibera n.177/2020 recante "Linee Guida in materia di codici di comportamento delle Amministrazioni pubbliche", in sede di aggiornamento, ha integrato le norme del codice Etico inserendo in esso apposita sezione nella quale sono stati individuati specifici doveri di comportamento diretti a contrastare fenomeni corruttivi ai sensi della l.n.190/2012.

L' inosservanza dei Doveri di Comportamento, per come disciplinato nel vigente Codice Etico e Doveri di Comportamento, comporta l'applicazione delle medesime misure disciplinari previste per la violazione del Codice Etico stesso.

Il codice etico e di comportamento è in fase di revisione e aggiornamento a cura dell'Organismo di Vigilanza e del RPCT, per effetto della normativa sopravvenuta in materia.

Inoltre, la Società ha adottato un patto di integrità in materia di contratti pubblici, aggiornato recentemente per effetto dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, volto a prevenire eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive nel delicato settore dei contratti pubblici. L'accettazione di tale documento da parte degli operatori economici è requisito essenziale per la partecipazione alle procedure di affidamento.

- la Società, ad integrazione delle misure adottate con il M.O.G. 231, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), ai sensi della Legge 190/2012;

In particolare, in conformità alle Linee Guida Anac n.1134/2017, la Società ha adottato i seguenti Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, pubblicati sul sito internet della Società: www.ferroviedellacalabria.it - sezione: *Società Trasparente/Disposizioni Generali* con relativo link alla sottosezione *Altri contenuti - prevenzione della corruzione*:



PTPCT 2017-2019, PTPCT 2020-2022, PTPCT 2021-2023, PTPCT 2022-2024, PTPCT 2023-2025 PTPCT 2024-2026, PTPCT 2025-2027.

A decorrere dal 2020, il PTPCT aziendale è corredato, in conformità alle linee guida Anac di cui alla Delibera 1064/2019(PNA 2019), della mappatura dei processi aziendali con la quale si è proceduto alla descrizione e rappresentazione della maggior parte dei processi organizzativi aziendali, alla identificazione e valutazione delle relative attività esposte a maggior rischio corruttivo e alla conseguente individuazione di misure specifiche di prevenzione per ciascun processo, pubblicata quale allegato al Piano stesso.

- Detta mappatura è stata gradualmente implementata ed integrata con i successivi P.T.P.C.T adottati dalla società per i trienni 2021/2023 – 2022/2024 - 2023/2025, 2024/2026 e 2025-2027;
- In materia di trasparenza l'Organismo di Vigilanza aziendale, in adempimento alle delibere Anac n.236/2020, 294/2021, 201/2022, 203/2023 e 213/2024, ha attestato rispettivamente per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 l'assolvimento, da parte della società, degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i, ed i relativi atti sono pubblicati nell'apposita sezione *Società trasparente/controlli e rilievi sull'amministrazione*;
- la Società, nell'ambito del sistema di gestione integrato "Qualità Ambiente Sicurezza", ha adottato alcune procedure aziendali, dirette a disciplinare varie tematiche, sostanzialmente preordinate non solo ad una più efficiente ed efficace attività aziendale, ma anche improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione delle attività alla Società medesima affidate, a garanzia dei controlli e della ripetibilità dei processi correlati;
- la Società ha adottato e sta adottando una serie di regolamentazioni e di procedure anch'essi finalizzati, tra l'altro, a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società medesima;
- Al riguardo, nel 2022 ha provveduto all'aggiornamento del Regolamento per L'Albo Fornitori Telematico e del Regolamento per l'affidamento di lavori per le forniture di beni e di servizi di valore inferiore alle soglie comunitarie" che è stato corredato di un *"Addendum per l'adeguamento del Regolamento sottosoglia aziendale alle disposizioni contenute nel decreto semplificazioni"*
- Sono state adottate specifiche "Prescrizioni per l'utilizzo degli Strumenti Informatici, Tecnologici nonché delle attrezzature, dei macchinari e degli autoveicoli aziendali.
- È stato nominato, in ottemperanza alla normativa comunitarie e nazionale, il D.P.O. (Data Protection Officer) esterno che è una figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 | GDPR, con il precipuo compito di osservare, valutare ed organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno dell'azienda, affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.
- Con riferimento alla selezione del personale la società è dotata di un *"Regolamento per il reclutamento del Personale"* in conformità a quanto previsto dal Dlgs. n.175/2016.
- Relativamente alle progressioni interne del personale, ad eccezione di quelle specificatamente regolate e disciplinate dal CCNL di categoria, la Commissione istituita per la redazione del nuovo Regolamento Avanzamento e Promozioni, ha predisposto la bozza definitiva attualmente al vaglio dei vertici aziendali. L'adozione del RAP costituisce un obiettivo strategico in materia di anticorruzione previsto nel PTPCT aziendale;
- E' attiva, sin dall'anno 2020, la piattaforma informatica per la segnalazione di condotte illecite (Whistleblowing) pubblicata nella sezione *"Società Trasparente / altri contenuti"* "Whistleblowing" unitamente al Regolamento *"per la gestione delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) e tutela del segnalante"* recentemente aggiornato ai sensi e per gli effetti del



ferrovie della calabria s.r.l.

Società di servizi di trasporto pubblico

Dlgs.n.24 del 10.03.2023 recante “attuazione della direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;

- È stato adottato il Regolamento aziendale per l’accesso civico semplice e generalizzato pubblicato nella sezione Società Trasparente / Altri contenuti Accesso Civico unitamente alla relativa modulistica e all’indicazione degli uffici competenti, dei relativi recapiti telefonici e della casella postale di posta elettronica

Tali misure risultano essere adeguate con l’attuale assetto di governance.

L’Amministratore Unico

Ing. Ernesto Ferraro